

136

secondo il voler loro, la qual cosa pone extrema confusione in ogni loco, et questi non potendo predicar hanno scritto in la lengua propria loro vulgare, sichè tutta la Alemagna è piena di tal libri in ogni casa, e quasi ogni femina vol disputare di lo evangelio episcopale di Paulo. Pur in alcuni Stati si serve il culto et viver reto et catolico, ma li popoli si muteriano volentieri quando non li fusse divedato, si che se'l nostro signor Dio non vi ponga la sua mano tutta questa provintia a poco a poco diventerà lutheriana chi a un modo et chi a l'altro contrario al viver christiano, e non *solum* le cità, ma le case e le persone fra se di fede sono divise, e ogni giorno si vede qualche terra dar volta e molti de li principi secolari et ecclesiastici si vedeno titubar, il che sarà gran confusione nella religione christiana, e potrà causar gran ruina contra quella Germania.

Per queste discordie ne la dieta di Augusta non hanno voluto consentire a dar soccorso alcuno al serenissimo re Ferdinando per recuperation dil regno di Hongaria, ma tutto a l'imperator contra turchi in defension di la Alemagna, e luterani non si moverano se prima non serano securati che a casa loro non li sarà mosso guerra nè dato molestia; et oltra la religione tutti dimostrano non voler la grandeza di questi doi fratelli, ma più volentieri consentiriano a l'imperator perche li par più amico di quiete et di pace e meno ambizioso di magior grandeza di Stato, et haver a starli lontano, ma il re Ferdinando li pare esser vivo e più efficace e più cupido di augumentar il dominio suo, ma se volesseno prometer a luterani che tenessero l'opinione loro e vivessero a lor modo hariano da loro quello volessero, et zà li hanno offerto bon numero di gente, con tal conditione, pagate a loro spexe e contra ciascuno. Quando fo la sollevation di vilani si dice offersero al serenissimo re Ferdinando di farlo solo signore di tutta la Germania se voleva farsi suo capitano e insieme scaziare li altri principi et signori, sichè è da creder tra loro germani sia per nascer qualche grande et confusa guerra con extrema ruina de citade et paesi e populi di ogni qualità et conditione, et se li heretici superasseno l'altra si potriano far tanto insolenti che voriano poner poi lege alli paesi vicini e astringerli a vivere a loro modo: e questo si ha veduto nelli Svizari zuingliani i quali hanno tentato astrenger li cantoni catolici con le arme a farsi di la setta loro, e volevano ancora che il duca di Savoia admettesse i loro predicatori nel

paese suo. Ma il signor Dio ha voluto che seguisse il contrario, e si fosseno stati li cantoni uniti hariano fatto qualche motto in Italia per esser congiunta con loro, ma maior pericolo saria se si facesse qualche nova sollevatione de villani e de populi, havendo qualche principe per capo loro che li instruisse ne la militia e li desse instrumenti bellici di che son privi. E li nostri padri sempre hanno voluto non si predichi alli popoli cose di la fede e scaziassero quelli volesseno far secte nove e di soi libri non vengano in questa cità, aziò non li venisse di tal heresia, legendoli, qualche machia con danno poi di la republica.

Quanto a le forze di queste maestà si da mar come da terra, questa maestà se ritrova al presente armate de proprio 15 galle del principe domino Andrea Doria, do dil signor di Monaco, sie dil regno di Sicilia et do dil regno di Napoli, et ha in Spagna armate 12 galle le qual tiene per custodia di quelle sue marine da infestation di Barbarossa et altri corsari, nè par questi si pensi di moverle di là per altra impresa. Queste galle di sopra è numero 25 vol armar fino a 40 nave, di le qual ne pol haver copia quante ne vole, et per questo effecto expedi di Ratisbona messer Erasmo Doria et messer Gioan Rem nostro cittadino venetiano ma gran tempo servitor dil re catolico e molto adoperato *etiam* per quello, et li mandò a Genoa con tal ordine. *Etiam* il Pontefice li dà oltra le 3 galle di mesier Antonio Doria 12 galle, et il gran maestro di la Religione di San Johanne 5 che sariano in tutto galle 42 et nave 40, e si Barbarosa con le sue fuste si congiogesse con l'armata turchesca faria venire le 12 galle di Spagna a congiogersi con il resto. Di la sua armata da terra sempre Sua Maestà ha ditto vol pagar 30 milia fanti di soi danari tra le gente italiane et spagnole che pensava trazer de Italia e altre che volea fare di Germania, et aferma che oltra 4 compagnie ha seco di le sue gente d'arme condutte di Fiandra de cavalli 600, vol condurre di novo cavalli 4000 borgognoni et cavalli lizieri 2000 de Italia. Di danari si trova haver al presente per far la ditta spesa quel milion di scudi in Spagna, e ha in le mano ancora di le pensione tocate fin' hora dil milion et 500 milia ducati dil sussidio havuto di la Fiandra et stati coniunti et de li 750 milia ducati dil sussidio de li regni di Napoli et di Sicilia, di sopra-ditti. Et bisognandoli potrà servirsi di tutte le pensione seguenti de ditti sussidi, pagando qualche interesse o a li Belseri o a li Focheri o altri mercanti

137